

Ecosave®

Ecosave è uno stimolatore elettronico. Emette scariche di un prestabilito voltaggio e amperaggio per la durata di una frazione di 1", con pause di 1". Ecosave costituisce un innovativo mezzo di pronto intervento in caso di morsi di serpenti o punture velenose d'insetti e pesci.

Qualche scarica elettrica somministrata sull'area colpita, è sufficiente per produrre un rapido sollievo dal dolore e diminuire le reazioni tossico/infiammatorie provocate dal morso di un serpente velenoso. Lo afferma "The Lancet", l'autorevole rivista medica inglese, pubblicando un articolo dei ricercatori Ronald Guderian (Ospedale Ecuadoriano Vozandes), Charles Mackenzie (Scuola di medicina tropicale di Londra) e Jeffrey William (Dipartimento microbiologia dell'università del Michigan). **"Abbiamo registrato in Ecuador 43 casi di persone morse da serpenti velenosi del genere Bothrops e Lichesis. La corrente elettrica è stata somministrata entro mezz'ora dall'incidente e, 10/15 minuti dopo, il dolore era scomparso senza manifestare la conseguenza solita dei morsi non curati (gonfiore, bolle sierose, emorragia, shock, risentimento renale). Nessun paziente è deceduto. Dopo un'ora circa, ognuno era in grado di tornarsene a casa. Sette persone che hanno rifiutato questo trattamento hanno subito le complicazioni tipiche dell'avvelenamento e a due di loro è stato necessario eseguire l'amputazione per salvarle"**.

Il morso della vipera lascia due ferite simmetriche a forellino, provocate dai denti veleniferi. Sulle ferite vanno appoggiati gli elettrodi dell'apparecchio, procedendo con una prima scarica. Successivamente, facendo perno su un elettrodo posto su una delle due ferite, si somministrano, in senso circolare, da tre a sette scariche. Si ripete la stessa procedura sulla seconda ferita in modo da trattare tutta l'area colpita. Se viene attuato con tempestività, l'intervento è in grado di ridurre le conseguenze del veleno ed sintomi locali come dolore, bruciore, arrossamento.

La dottoressa M.Luisa Ruggeroni, primario del Centro antiveleni dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, afferma **"che dopo il morso di una vipera italiana le norme tradizionali (laccio emostatico, incisione e suzione della ferita) non sono affatto necessarie, anzi possono risultare dannose. Basta solo immobilizzare l'arto colpito, per poi raggiungere un centro di pronto soccorso senza preoccuparsi se vi si arriva una o due ore dopo"**. L'innovazione di somministrare subito piccole scariche elettriche sulla zona del morso consente di migliorare la situazione. "Al siero antivipera", dice la professoressa Ruggeroni, "bisogna ricorrere solo in ambito ospedaliero, in casi molto selezionati e controllati. Su 140 casi registrati nel nostro Centro di persone soccorse per morso di vipera, solo in un paio si è dovuto fare uso del siero. Questa restrizione è giustificata dal fatto che il siero si rende necessario in pochissimi casi ed è potenzialmente più letale del veleno di vipera, perché quando è iniettato senza le necessarie precauzioni, può causare una reazione allergica, fino a uno shock anafilattico mortale". Contrariamente all'opinione popolare che il morso di vipera comporta un alto rischio di morte, uno studio promosso dal ministero della Sanità su 286 persone, ha stabilito che la gravità dell'avvelenamento è stata bassa (45% dei casi), debole (30%), moderata (14%), grave (8%) e solo nell' 1% mortale. Le persone più a rischio sono i bambini, gli anziani e chi è di salute malferma. **E' importante sapere che in Italia gli animali più temibili non sono le vipere, ma le api, vespe e calabroni, perché circa una persona su 200 è allergica al loro veleno e può correre il rischio di uno shock anafilattico mortale.**

L'uso di Ecosave si estende, infatti, anche al trattamento delle comuni punture di api, vespe, calabroni, previa asportazione del pungiglione rimasto eventualmente conficcato, fino alle banali punture di zanzara. Dolore, gonfiore e prurito si attenuano e scompaiono. In caso di sensibilizzazione allergica al veleno (avvertendo un'ampio arrossamento e forte gonfiore sulla parte colpita, respirazione affannosa, malessere generale) è necessario rivolgersi ad un reparto ospedaliero specializzato. Il morso di ragni, punture di pesci velenosi (avendo cura di estrarre l'eventuale aculeo), urticazioni di meduse, sono ugualmente trattabili con piccole scariche elettriche. La validità della tecnica della stimolazione elettrica contro morsi e punture velenose, è stata ed è tuttora oggetto di studi e sperimentazioni da parte di ricercatori americani ed europei.

La sua azione non è ancora del tutto chiarita, ma viene spiegata in via teorica, con un effetto locale sui tessuti colpiti o con una disattivazione diretta o indiretta di uno o più componenti del veleno stesso. La stimolazione elettrica per mezzo di Ecosave può essere impiegata in ogni parte del corpo dell'adulto e nei bambini a partire dai sei anni di età.

Non deve essere invece impiegato nei portatori di pace-maker cardiaco.



Ecosave è prodotto in Italia da Tecnimed Srl
E' un Dispositivo Medico Classe IIA - Marchio CE 0051
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso

Dati tecnici

Tensione/Amperaggio: 20 kV / 0,7 mAh
Scarica ripetitiva: 10 μ secondi con pause di 1"
Temperatura di funzionamento: da 5 a 80° C
Alimentazione: Pila alcalina da 9V
Autonomia circa 1200 scariche
Misure/Peso: 150 x 36 x 74 mm / 170 gr



CANICOM SH

Via di Sottopoggio, 32 - 55060 Guamo (LU)
tel. 0583 462363 fax 0583 462411
www.canicomitalia.com info@canicomitalia.com